



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Meridionale

Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli

FARO NAPOLEONICO DI BARLETTA

## PROTOCOLLO DI INTESA

tra

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE  
ADRIATICO MERIDIONALE

e

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCIE DI FOGGIA E BARLETTA-ANDRIA-  
TRANI

Ottobre 2025

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – in seguito Autorità di Sistema Portuale – Prof. avv. Francesco Mastro e la Soprintendente della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BAT e Foggia – di seguito Soprintendenza – arch. Anita Guarnieri, ciascuno in nome e per conto dell'ente e dell'amministrazione di rispettiva appartenenza,

#### PREMESSO CHE

- il Faro Napoleonico di Barletta è un bene di interesse storico, artistico e monumentale;
- è interesse dell'Autorità di Sistema Portuale, quale ente pubblico deputato al governo ovvero alla gestione del territorio compreso nella circoscrizione di rispettiva competenza, procedere alla conservazione nonché alla valorizzazione dei beni monumentali ivi presenti, nell'ottica della promozione del medesimo territorio portuale, con particolare riferimento alla relativa cortina urbana di contorno (waterfront), oltre che del rispetto degli indirizzi e delle programmazioni forniti dai vigenti strumenti urbanistici;
- la promozione dell'area di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale a Barletta va intesa, relativamente alla valorizzazione del patrimonio storico e monumentale ivi esistente, con conseguenti vantaggi per il territorio in termini di sviluppo delle attività in esso svolte;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio” – reca, al relativo art. 1, l'obbligo per tutti i soggetti pubblici di assicurare, nello svolgimento delle loro attività, la conservazione e la pubblica fruizione del patrimonio culturale ricadente nell'ambito di rispettiva competenza;
- lo stesso Decreto assegna agli organi del Ministero della Cultura l'esercizio delle funzioni di tutela sui beni culturali anche se in consegna o in uso a soggetti da esso diversi, prevedendo fra l'altro, allo scopo, la cooperazione con gli enti pubblici;
- con Determina del Presidente n. 429 del 05/11/2021, è stato approvato un Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Foggia e Barletta-Andria-Trani, finalizzato alla conservazione e riqualificazione del faro Napoleonico di Barletta;
- in attuazione del suddetto Protocollo, al fine di prevenire la possibile ulteriore compromissione statica del manufatto oltre che di consentire le necessarie ispezioni al suo interno sono stati progettati e poi eseguiti diversi interventi volti alla messa in sicurezza del manufatto architettonico oltre che dell'annessa abitazione del farista (v. Determina del Presidente AdSP MAM nr. 436 del 7 dicembre 2022; Determina del Presidente AdSP MAM nr. 38 del 2 febbraio 2023; Determina del Presidente AdSP MAM nr.337 del 13 ottobre 2023; Determina del Commissario Straordinario AdSP MAM nr. 307 del 6 agosto 2024);
- con Deliberazione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale nr. 11 del 31 ottobre 2023 in uno con l'approvazione del bilancio di previsione 2024 è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2024 – 2026 comprendente anche

l'intervento denominato "Porto di Barletta. Restauro e consolidamento strutturale del faro napoleonico" dell'importo di quadro economico pari a € 1.200.000,00;

- con Determina del Commissario Straordinario nr.67 del 24 febbraio 2025, stante l'acquisizione di un adeguato nuovo quadro conoscitivo del manufatto conseguente gli interventi di messa in sicurezza cui sopra, è stato approvato un Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto ai sensi dell'allegato I.7, sezione I, art.3 del D.lgs. 36/2023 dal titolo "Intervento di restauro e miglioramento sismico del manufatto architettonico denominato "faro Napoleonico" sito nell'area portuale del Comune di Barletta (BT) – CUP B95F21001510005" e approvata una rimodulazione della spesa complessiva in € 2.200.000,00;
- con D.P.C.M. del 15/03/2024, n. 57, e con il successivo Decreto Ministeriale del 05/09/2024, n. 270, recante l'articolazione degli uffici dirigenziali, sono stati soppressi gli Uffici del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia;
- per quanto su in ultimo riportato è necessario procedere alla definizione di un nuovo accordo di collaborazione tra l'Autorità di Sistema Portuale e la Soprintendenza competente, volto a finalizzare l'opera di recupero del bene monumentale in questione;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO QUANTO DI SEGUITO

##### Art. 1

Quanto in premessa riportato è parte integrante del presente protocollo di intesa.

##### Art. 2

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse finalizzato al restauro del faro Napoleonico di Barletta, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

##### Art. 3

Sulla base del programma degli interventi concertati ai sensi del precedente articolo, l'Autorità di Sistema Portuale si impegna a stanziare le necessarie risorse finanziarie nonché ad avviare le procedure per la realizzazione delle relative opere, adottando altresì tutte le misure atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi preposti.

##### Art. 4

L'Autorità di Sistema Portuale predisporrà il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica a termini della normativa di settore vigente sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui in premessa già condiviso con la Soprintendenza avvalendosi della collaborazione della stessa Soprintendenza in virtù delle proprie conoscenze specialistiche.

L'Autorità di Sistema Portuale curerà le successive fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione dei lavori, fino al collaudo degli stessi.

La Soprintendenza assumerà la Direzione Scientifica, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori e si impegna a favorire la migliore efficienza dei procedimenti di competenza ai sensi del D.lgs. 42/2004. Tale mansione è affidata ai funzionari arch. Fabiano Daniela e Rociola Francesco Giuseppe.

Tutte le spese tecniche, inclusi gli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, nonché le ulteriori spese accessorie (quali indagini, sondaggi, studi, ricerche, riproduzioni grafiche, ecc.), saranno integralmente sostenute con i fondi reperiti dall'Autorità di Sistema Portuale, ai sensi dell'articolo 3 del presente Protocollo.

#### Art. 5

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al precedente articolo 2, l'Autorità di Sistema Portuale procederà di volta in volta, nei termini delle norme vigenti in materia di pubblici appalti, alla selezione di imprese o altri soggetti analoghi di idonea qualificazione che, in possesso dei necessari requisiti (categorie "OG2" e/o "OS2" del D.P.R. n. 34/2000), verranno incaricati dell'esecuzione delle relative lavorazioni. Resta inteso al riguardo, in particolare, che per la selezione dell'appaltatore di ciascun intervento si farà ricorso, laddove opportune e applicabili, alle procedure previste dalle suddette norme per gli edifici e i beni tutelati.

#### Art. 6

Ferme restando le forme di collaborazione previste nel presente documento nonché le rispettive competenze istituzionali delle parti contraenti, l'Autorità di Sistema Portuale è considerata quale soggetto attuatore degli interventi di cui al precedente articolo 2 e, come tale, nomina sin d'ora il Responsabile Unico di Progetto nella persona del dott. ing. Francesco Di Leverano, Direttore del Dipartimento Tecnico individuando altresì nella stessa persona il referente del presente accordo di collaborazione.

#### Art. 7

La collaborazione tra le parti potrà estendersi, secondo progetti che di volta in volta saranno concordati, ad iniziative culturali, ad esempio convegni, mostre, pubblicazioni di testi, finalizzate al recupero e alla valorizzazione della memoria storica del faro di Barletta.

Bari, lì

Per la Soprintendenza  
Arch. Anita Guarnieri

Per l'Autorità di Sistema portuale  
Prof. Avv. Francesco Mastro